

Piano triennale dell'Offerta formativa	Istituto Comprensivo di Via Acerbi
Scheda di progetto	

Anno Scolastico 2018/2019	
Area : <input checked="" type="checkbox"/> Recupero e potenziamento <input type="checkbox"/> Lingua straniera <input type="checkbox"/> Lettura/ Lingua italiana <input type="checkbox"/> Musica/arte/teatro <input type="checkbox"/> Motoria	
<input type="checkbox"/> Competenze digitali/tecnologia lo e gli altri (Cittadinanza/ affettività / bullismo/ cyberbullismo) <input type="checkbox"/> Conosco il mondo <input type="checkbox"/> Scienza under 18	
Titolo: „Occhio che leggo“	
Data	Versione 1 (indicare 1 o numeri successivi nel caso di modifiche alla versione originale)
Responsabile: responsabile proponente: Daniela Miazza – Equipe Apprendimento Docente responsabile del coordinamento: Alessandra Miazza	
Docenti coinvolti: Letizia Arcovio, Paola Vitale, Elena Giansiracusa, Maria Letizia Noli	
Ordine di scuola/ classi e sezioni coinvolte: Classe 2A e 2B Scuola Primaria Ada Negri	
Discipline o campi d'esperienza interessati: Interessando il processo di acquisizione della lettura ed eventuali difficoltà visuospatiali intervenienti, il progetto coinvolge potenzialmente tutte le discipline	
Competenze del curricolo da sviluppare : Le competenze del curricolo da sviluppare possono essere tra le più varie, trattandosi del miglioramento di funzioni esecutive visuospatiali coinvolte nella lettura	
Il progetto: (Breve descrizione: fasi, obiettivi formativi, tempi, ricaduta didattica, modalità di attuazione - max 200 battute)	
OBIETTIVI FORMATIVI DA RAGGIUNGERE (massimo 200 parole): Trattandosi di uno studio sulle componenti visuospatiali implicate nell'apprendimento della lettura, gli obiettivi formativi sono rivolti in primis alle insegnanti in modo che curino lo sviluppo di adeguate competenze, non solo fonologiche, nei bambini che si apprestano ad affrontare il percorso di apprendimento della lettoscrittura. Il progetto di ricerca non si prefigge un intervento didattico direttamente rivolto ai bambini, tuttavia, grazie al monitoraggio longitudinale, a suggerimenti dati alle insegnanti, nonché ad indicazioni su un eventuale potenziamento di competenze visuoperceptive e visuospatiali, verrà data la possibilità ai bambini di migliorare tutte le componenti implicate nella lettura, limitando il rischio di insuccesso con tutte le ricadute sul piano dell'autostima e del concetto di sé come studente che apprende. I bambini fruitori del progetto verranno testati in due momenti salienti del processo di acquisizione della lettura (a metà e a fine anno scolastico). I processi di lettura saranno monitorati in modo longitudinale come previsto dal protocollo sperimentale fino alla conclusione del terzo anno di Scuola Primaria	

firma del responsabile del progetto

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del d.lgs. 39/93)

_____Alessandra Miazza _____